

Dopo il parere favorevole della Soprintendenza ai beni architettonici il Comune è pronto a bandire la gara d'appalto per i lavori

«Il cuore della città tornerà a battere»

Aimaro d'Isola spiega la riqualificazione di piazza Duomo

Aimaro Oreglia d'Isola, 77 anni, architetto di fama e docente di composizione architettonica al Politecnico di Torino, torna sempre volentieri a Benevento, e non solo perché è il progettista di piazza Duomo e piazza Orsini, ossia di quelle aree "nodali" che il Comune vuole restituire alla città, a sessant'anni dai bombardamenti che le distrussero.

«Effettivamente - afferma - non c'è solo un interesse professionale, quanto piuttosto un'attrazione affettiva, nata ai tempi del concorso internazionale di progettazione nel 2000. Eravamo in tanti. Tanti architetti e tutti molto agguerriti.

Quella sera, nel teatro De Simone, dialogammo con la città e fu grandissima la soddisfazione di vedere prescelte proprio le nostre intuizioni, con la condivisione non solo degli amministratori ma anche dei cittadini che non si annoiavano ma anzi partecipavano alla discussione attentamente».

I progetti portano la firma anche di Roberto Gabetti, anche lui architetto di caratura internazionale, scomparso, però, qualche anno fa.

Oggi è Aimaro Oreglia d'Isola a guidare lo studio *Isolarchitetti*, in cui hanno un ruolo fondamentale anche il figlio Saverio e l'architetto Flavio Bruno.

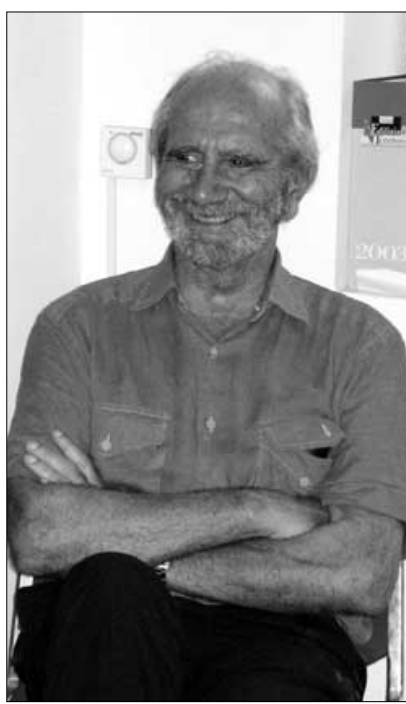
Il team "Gabetti & Isola" per decenni ha avuto incarichi (e committenti) prestigiosi: dal nuovo porto di Varazze (Savona) al monastero di *Dominus Tecum* di Pra (Cuneo), dalla casa, negozi e albergo di piazza Fraiteve del

Sestriere alla ristrutturazione dell'edificio industriale Titano della repubblica di San Marino.

E poi: la consultazione internazionale per la riorganizzazione del presbitero della cattedrale di Santa Maria del Fiore, il parco urbano di Sesto San Giovanni, il nuovo centro di formazione per operatori e dirigenti della Iveco di Torino, l'allestimento della mostra *Luigi Vanvitelli e la sua cerchia* nella Reggia di Caserta, il nuovo centro direzionale Ibm a Segrate, la ristrutturazione dell'ex cinema Vittoria di Torino, la nuova sede gli uffici giudiziari di Bergamo e tanti altri che sarebbe oneroso, per ragioni di spazio, citare. Tutti, però, all'insegna dell'architettura e del paesaggio.

La riqualificazione di piazza Duomo è un fatto oramai concreto, dopo l'ultimo (l'ennesimo) parere favorevole incassato dal Comune di Benevento, quello della Soprintendenza ai beni architettonici di Caserta che, per il tramite del suo massimo dirigente, Giovanna Petrenga ha confermato «la massima disponibilità e collaborazione e non solo per gli aspetti burocratici. Riteniamo questo progetto importante per il territorio sannita, non solo perché permette di recuperare un'area storica ma anche perché può trasformarsi in un volano di sviluppo economico, visto il gran numero di persone che i musei d'arte contemporanea richiamano nelle città italiane».

E' quindi, imminente, l'approvazione del progetto esecutivo da parte della giunta, ultima tappa prima della gara



Il professor Aimaro Oreglia d'Isola

d'appalto.

D'altra parte, va ricordato che, di recente, il settore *Gestione e tutela del territorio* del Comune di Benevento ha rinnovato il "permesso di costruire" al consorzio Cepid, impegnato nella realizzazione di un fabbricato a piazza Duomo.

La nuova concessione si è resa necessaria per armonizzare la costruzione

con il progetto del Comune di Benevento.

In pratica è stata introdotta una significativa reinterpretazione del progetto originario, visto che la galleria commerciale privata ma di uso pubblico - che fungerà anche da collegamento tra l'area del Duomo e via Pasquali - sarà portata dall'esterno al centro del fabbricato, al fine di migliorare il rapporto tra i due edifici (quello pubblico e quello privato) in termini di collegamento per i cittadini e per i residenti.

«Crediamo - afferma al telefono il professor Aimaro d'Isola - di aver "raccolto" e rifatto un pezzo di Benevento; anzi, meglio: ci siamo collocati proprio nel cuore di Benevento, con grande interesse e cercando di arricchire la città sia di funzioni che di un luogo che oggi rappresenta un nodo, perché vi si è affacciata la violenza dei bombardamenti, dei terremoti, della speculazione edilizia.

Piazza Duomo e piazza Orsini sono il cuore della città, un cuore però che non può restare vuoto. La nostra ambizione è colmare questo vuoto, farlo diventare un cuore che pulsa, un'estensione di corso Garibaldi che diventa un grande porticato, un museo, una piazza coperta, che vivono con la popolazione, con i turisti, con chi percorre queste strade.

Il volto da dare a questo luogo lo abbiamo trovato nelle quinte che si andranno a costituire, nei materiali che si contrappongono gli uni agli altri, proprio per conferire varietà».

Piazza Duomo sarà, tuttavia, un luogo da vivere. «Un luogo d'arte e soprattutto uno spazio vivente», precisa il progettista. «Sarà un'estensione di corso Garibaldi e dell'intera città, di cui ora si avverte la mancanza, in cui far incontrare la popolazione e i turisti».

Per quanto riguarda piazza Orsini dovrà essere condotta una campagna di scavi prima di rendere esecutivo il progetto.

«La prospettiva di lavoro per piazza Orsini - scrive l'architetto Aimaro Oreglia d'Isola - è tentare una pacificazione con quanto vi è e con quanto si ricorda. Non è lo stravolgimento futuristico che ci affascina e non è neanche il pacioso affidarsi da un'infinita tradizione.

E' stato invece fruttuoso trarre da quei luoghi di vita e da quei percorsi, forme e pensieri dilatati che uniscano, raccolgano, chiariscano, contrasti di forme, di culture, di geometrie. Il nostro progetto prevede la formazione di un nuovo assetto per tutta l'area che rispetta e sviluppa le esigenze funzionali richieste dal Comune, e che va oltre queste; tende, infatti, a ridare alle aree adiacenti il Duomo, un sapore di antico, un senso di appartenenza a luoghi, a costruzioni, a costumi locali che le bombe della seconda guerra mondiale e la modernità hanno allontanato da Benevento: un senso di grazia pacificante, un riscontro antico e che può dirsi poi anche nuovo, nei momenti di vita collettiva che riguarderanno il centro della città».

IN CORSO D'OPERA

Il Comune di Benevento ha bandito le gare d'appalto per l'aggiudicazione di tre importanti opere pubbliche in città.

Il primo riguarda la sistemazione di contrada Ariella e ha una dotazione finanziaria di euro 309.874,04, il secondo concerne il completamento degli acquedotti rurali nell'area a Nord - Est della città (dotazione complessiva 500.000 euro), il terzo prevede il rifacimento della condotta idrica premente "San Nicola - Gesuiti" e il potenziamento della centrale San Nicola (dotazione finanziaria di 671.394 euro).

Sistemazione di contrada Ariella

A contrada Ariella le opere inserite nel progetto riguardano sostanzialmente un tratto di viabilità, ai limiti del centro abitato, di circa 400 metri, ricadenti sulla strada statale Appia. Sono previste la realizzazione dei marciapiedi sul lato destro in uscita dalla città e la sistemazione su quello opposto. Per quanto riguarda la sede stradale si provvederà alla realizzazione di caditoie per la raccolta e lo smaltimento delle acque superficiali e verrà rifatto il piano viabile, con le idonee pendenze trasversali. Inoltre, a seguito della realizzazione del nuovo marciapiede, si provvederà a realizzare un paramento in tufo, a protezione della scarpata sovrastante. La relativa gara d'appalto sarà espletata il 2 febbraio del 2006.

Completamento acquedotti rurali

Per quanto concerne il completamento degli acquedotti rurali, l'intervento mira, mediante ridotte diramazioni della condotta principale, a rendere il servizio di approvvigionamento utilizzabile sull'intero territorio a Nord della città. I lavori prevedono la sostituzione dell'attuale condotta in acciaio sulla direttrice Masseria Caprara - Masseria Murate - Masseria Catalano. Il collegamento verrà eseguito sulla condotta in "Pead" già sostituita all'altezza di Masseria Cardone, andando a servire gli utenti in prossimità delle masserie Perrottiello, Iannella, Murata, Nobile, La Croce, Di Rubbo e Catalano. Previste anche la sostituzione della condotta di acciaio a servizio della contrada San Giovanni e la realizzazione di un'estensione della rete che si dirama dalla contrada Mosti verso contrada San Domenico a servizio della zona e che attraversa le masserie Folla, Tizzoni e Petrone. Lo sviluppo complessivo della condotta è di 1.407 metri. La gara d'appalto sarà espletata il prossimo 31 gennaio.

Condotta idrica San Nicola - Gesuiti

L'area interessata dal progetto è individuabile all'interno del centro urbano e interessa, precisamente, le vie Cupa dell'Angelo, Meomartini e Pacevecchia fino a giungere in contrada Monte Guardia dove sono ubicati i serbatoi "Gesuiti". Il lavoro consiste nella sostituzione della vecchia condotta in acciaio che collega la centrale di sollevamento San Nicola e il serbatoio Gesuiti con una nuova condotta d'acciaio provvista di opportuna protezione catodica. E' previsto inoltre il potenziamento della centrale di sollevamento e la realizzazione di nuovi rami di derivazione e allacci alle utenze. I lavori rientrano nel Bando regionale per la riqualificazione urbanistica e ambientale dei quartieri periferici dei Comuni con popolazione superiore ai 40mila abitanti.

Le offerte per la gara d'appalto dovranno pervenire entro il prossimo 8 febbraio.

Santa Maria degli Angeli. La delibera di giunta ratificata anche dal consiglio comunale

Contratto di quartiere in pole position

Il consiglio comunale ha ratificato la delibera di giunta comunale relativa al contratto di quartiere di Santa Maria degli Angeli, adottata lo scorso 29 novembre.

L'intervento, finanziato dal ministero delle infrastrutture per 10 milioni di euro, riguarderà l'intera area di Santa Maria degli Angeli, con particolare riferimento al complesso immobiliare composto dai 162 alloggi, per i quali sono previsti interventi che rimuoveranno tutti gli effetti derivanti dall'usura del tempo. Saranno, in particolare, interessati tutti gli interni delle abitazioni, nonché, attraverso interventi di bioarchitettura, saranno eliminati gli inconvenienti dovuti soprattutto alle escursioni termiche (gran freddo d'inverno e gran caldo d'estate).

Oltre alle unità abitative, l'intera area sarà interessata da interventi di recupero ambientale



La chiesa di Santa Maria degli Angeli

finalizzati al miglioramento complessivo della qualità della vita.

Sempre nell'ambito di questo intervento è prevista la realizza-

zione del complesso scolastico dell'infanzia in via Torre della Catena (nell'area ex Imeva), la realizzazione di un collegamento viario tra via dei Mulini e il lun-

gofume Sabato e il parcheggio sotterraneo di rampa San Barbato (nel vicino quartiere Pietà), all'altezza dell'impianto sportivo. Quest'ultimo intervento, tra l'altro, risolverà sicuramente i problemi relativi al parcheggio delle auto utilizzate da coloro che hanno necessità di recarsi all'Asl ed all'Università, migliorando notevolmente la mobilità in zona.

Il contratto di quartiere nasce dall'esigenza di ridare dignità ed attrattività ad una area sulla quale si sono sovrapposte nel tempo, in maniera disorganica, funzioni prevalentemente residenziali di diverse tipologie, sia edilizie sia di utenza.

Un'area che necessita di un'integrazione sociale per riqualificarla a livello urbano e creare le condizioni per determinare la presenza di servizi di pubblico interesse.

Sport, completati i lavori al campo rugby Pacevecchia

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del campo rugby di Pacevecchia.

Con una dotazione finanziaria complessiva di 196.650 euro, sono stati rifatti pavimentazione e rivestimenti interni, servizi igienici e locali doccia, sostituiti gli infissi interni ed esterni e realizzata la nuova recinzione del campo di gioco.

La nuova distribuzione dell'edificio, al cui interno sono stati chiusi i porticati posti sul fronte principale, permette una maggiore fruizione degli spazi e l'individuazione di due sale massaggi, accessibili sia dagli spogliatoi che dal corpo centrale del fabbricato.

Anche il locale destinato agli arbitri è stato ridisegnato e attrezzato con un numero maggiore di servizi igienici.

Intanto la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di una palestra a servizio della nuova scuola media Moscati. L'impegno di spesa è di 350mila euro e prevede una struttura di tipo prefabbricato, metallica, costituita da pilastri, travi e capriate in copertura.

La costruzione della palestra andrà a completare la nascita del nuovo plesso scolastico la cui ultimazione è prevista per le prossime settimane.



ORGANO UFFICIALE DEL COMUNE DI BENEVENTO

Supplemento di **Ascoben**
Agenzia di stampa del Comune di Benevento

Via Annunziata (Palazzo Mosti)
82100 Benevento - Tel. 0824/772.269
www.ascoben.it - postmaster@ascoben.it

Direttore responsabile
William Nuzzolillo

Registro delle stampe e dei periodici
del Tribunale di Benevento n. 9/2005

Coordinamento: **Bruno Menna**
In redazione: **Emilio Fabozzi**
Sviluppo informatico: **Enrico Cavallo**
Designer: **Gabriella Tuzio studio**

Foto: **Ernesto Pietrantonio - Angelo Montaldo**
Stampa: Poligrafica Ruggiero - Pianordardine (Av)
Distribuzione: Linkars - Benevento